



Bilancio sociale

Rendiconto sul valore della professione dell'esercizio 2011

Se si escludono istanti prodigiosi e singoli che il destino ci può donare, l'amare il proprio lavoro (che purtroppo è privilegio di pochi) costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra: ma questa è una verità che non molti conoscono.

Primo Levi

Indice

Introduzione del Presidente	5
Perché questo documento	6
Cos'è il bilancio sociale - rendiconto sul valore della professione	7
La nostra storia	8
La nostra identità istituzionale	12
La nostra missione	13
La governance	14
La nostra sede	15
Gli stakeholder	16
I bilanci	28
Ringraziamenti	31

Il presente documento viene presentato in occasione dell'Assemblea generale
degli Iscritti all'Albo e all'Elenco speciale del 20 aprile 2012,
tenuta presso la sala maggiore del teatro comunale "Città di Vicenza"

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza

Circoscrizione del Tribunale di Vicenza

Ente di diritto pubblico non economico

Contrà del Monte 13 - 36100 Vicenza

Codice Fiscale 80016170245

Tel. 0444-324944 – Fax 0444-325930

E-mail: ordine@odc.vicenza.it – segreteria@cert.odc.vicenza.it

Web www.odcec.vicenza.it

Introduzione del Presidente

Caro Lettore,

è con grande soddisfazione che l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza accompagna quest'anno, a corredo del tradizionale Rendiconto della Gestione 2011, questo documento, che abbiamo voluto chiamare Bilancio sociale - Rendiconto sul valore della professione dell'esercizio 2011.

E' un documento con il quale il nostro Ordine vuole passare da uno stretto concetto di contabilità (quella che presiede alla redazione del rendiconto tradizionale) ad un concetto di accountability, che vuol dire rendere conto ai propri stakeholder del valore globale prodotto dalla propria attività.

E' un concetto di valore che contiene in sé sia la capacità del nostro Ordine di perseguire nel tempo un equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, che la capacità di soddisfare i bisogni, economici e non economici, di tutti i portatori di interessi con i quali l'Ordine stesso si rapporta.

La sfida è perciò quella di individuare un sistema di rendicontazione che, attraverso l'impiego di indicatori, consenta di monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza dell'attività dell'Ordine nei confronti dei suoi stakeholder, e permetta altresì di fissare nuovi obiettivi, in una logica di continuo miglioramento delle proprie azioni.



Ecco quindi lo sforzo per redigere un documento in cui scegliere indicatori che siano significativi, chiari e comprensibili, comparabili, misurabili, e ripetuti con frequenza annuale.

Ci auguriamo che il nostro impegno sia apprezzato, e con questo auspicio presentiamo, alla platea dei nostri stakeholder, questo Rendiconto.

Athos Santolin

Perché questo documento

Questo documento è il frutto del lavoro della Commissione di studio per il Bilancio Sociale Etico e Ambientale, istituita presso il nostro Ordine.

Abbiamo voluto chiamarlo anche "Rendiconto sul valore della professione" perché il suo scopo è quello di misurare l'efficacia e l'efficienza dell'attività svolta dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza, valutandone l'impatto nei confronti di tutti i portatori di interesse, i cosiddetti stakeholder, dagli iscritti ai dipendenti, dalla comunità di appartenenza alle imprese, dall'amministrazione pubblica locale alle organizzazioni di categoria.

Un Ordine professionale, oggi più che mai, non deve essere visto come un sistema chiuso, ma come una casa di vetro aperta all'esterno, che comunica il ruolo della professione nella comunità in cui opera.

Per comunicare questo, però, non basta il bilancio tradizionale: è necessario rileggere i dati economico-finanziari del bilancio con una lente diversa, in grado di esprimere i risultati ottenuti a fronte delle risorse impiegate, e affiancare ai dati economico-finanziari tradizionali, delle grandezze extra-contabili e delle informazioni qualitative, in modo da misurare la ricaduta dell'attività dell'Ordine sugli stakeholder.

E' quello che abbiamo cercato di fare e speriamo di esserci riusciti, sia pure in parte.

Ciò che è importante, però, è l'aver intrapreso un cammino che dovrà continuare, e non potrà che migliorare con i Rendiconti che verranno negli anni a venire.

E' per questo che chiediamo, a tutti gli stakeholder che leggeranno questo documento, di farci avere le loro osservazioni, le loro critiche, i loro suggerimenti.

Ci impegniamo a tenerne conto, per poter migliorare questa comunicazione, con l'obiettivo di accrescere il valore che la nostra professione può riversare sulla nostra comunità.

La Commissione per il Bilancio Sociale Etico Ambientale

Dott. Uberto Noro - dottore commercialista
Dott. Michele Bernardotto - dottore commercialista
Dott. Adriano Cancellari - dottore commercialista
Dott. Fabio Ferla - dottore commercialista
Dott. Paolo Menna - ragioniere commercialista



Cos'è il bilancio sociale - rendiconto sul valore della professione

Il tradizionale rendiconto economico finanziario rende agli iscritti un'informazione essenziale sulle modalità di utilizzo delle risorse economiche messe a disposizione del Consiglio dell'Ordine e, in definitiva, dell'equilibrio tra i contributi versati e le spese sostenute.

Per l'Ordine di Vicenza l'assemblea di approvazione del bilancio annuale ha sempre rappresentato un'importante occasione di incontro e di partecipazione degli iscritti. Oggi, come nel passato, sono forti il senso di appartenenza alla categoria ed il riconoscimento dell'importanza di un costante confronto tra colleghi sulla continua evoluzione normativa, tecnologica, organizzativa e sociale che investe la nostra professione. Di conseguenza, da molti anni ormai, il bilancio dell'Ordine di Vicenza viene arricchito con informazioni non strettamente contabili che completano, potremmo dire in modo quasi naturale, l'informazione ricevuta dagli iscritti.

Proseguendo un cammino già intrapreso in passato, quest'anno il Consiglio dell'Ordine

ha ritenuto di dare maggior risalto all'informativa "sociale", attribuendogli una propria dignità, un maggiore spazio ed una indipendenza che la affranca dal bilancio tradizionale, assumendo finalmente la veste di "bilancio sociale".

Questo documento, che si riferisce all'anno 2011, non si rivolge quindi esclusivamente agli iscritti, ma tiene anche conto delle (legittime) aspettative, non solo informative ma anche di dialogo, di una più vasta platea di soggetti che vengono definiti "stakeholder": è questo il fondamentale passo in avanti che si vuole fare rispetto al passato anno.

Nel rendiconto sul valore della professione vengono individuate responsabilità, comportamenti e risultati sociali. Per l'Ordine di Vicenza il rendiconto sul valore della professione può rappresentare un segno tangibile di una più consapevole apertura verso i propri principali stakeholder ma, soprattutto, può diventare uno strumento per gestire e comunicare il proprio ruolo nel contesto socio-economico di riferimento.

Lo "stakeholder" può essere definito come ogni gruppo o soggetto che può influenzare o essere influenzato da un'organizzazione o dalle sue attività. Lo stakeholder è anche ogni soggetto o gruppo che può essere d'aiuto nello stabilire obiettivi di valore per un'organizzazione.

(la definizione è tratta da: "Il Manuale dello Stakeholder Engagement", predisposto a cura di AccountAbility, United Nations Environment Programme, Stakeholder Research Associates Canada Inc, Prima edizione Ottobre 2005; il documento è reperibile anche in versione tradotta sul web: www.accountability.org).

La nostra storia



Da quando lo scambio accompagna le attività umane, è diventato importante trovare delle forme di annotazione delle attività, anche senza la conoscenza dei numeri e della scrittura.

Un graffito, una incisione forse furono il primo segno contabile. In seguito, con l'evoluzione della scrittura, alcuni uomini appositamente addestrati furono testimoni delle attività di scambio e commercio: gli

scribi, i tabularii, i maestri d'abaco, i monaci, i computisti e i ragionati furono i progenitori della nostra professione.

Con lo scorrere dei secoli si è passati dal graffito al digitale, dove è stato dematerializzato qualsiasi supporto fisico. La penna è stata sostituita dal computer, i libri dai supporti informatici, mentre il ruolo delle persone è rimasto sostanzialmente inalterato.

Si tratta di professionisti testimoni del mondo che produce e si relaziona con le istituzioni pubbliche, dove ogni attività commerciale viene annotata, documentata e garantita grazie al quotidiano lavoro e la presenza nelle istituzioni.

Garanti della omogeneità e della correttezza professionale, sono stati a lungo organismi come il Collegio dei ragionieri e l'Ordine dei dottori commercialisti i cui percorsi si sono unificati fino a fondersi dall'1 gennaio 2008 con la nascita dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia.

	RAGIONIERI	DOTTORI COMMERCIALISTI
1581	viene istituito il Collegio dei Ragionieri di Venezia	
1879	dopo la proclamazione dell'unità d'Italia a Roma, si svolge il primo congresso nazionale dei Ragionieri	
1892	nasce a Venezia, come libera associazione, il Collegio dei Ragionieri di Venezia	
1900	viene istituito il primo albo del Collegio dei Ragionieri di Venezia	
1906	viene emanata la legge istitutiva del Collegio dei Ragionieri	

1907	nascono i Collegi legali dei Ragionieri, in sostituzione alle libere associazioni nate in precedenza	
1919	dopo gli anni del primo conflitto mondiale il 24 luglio 1919 si riprende la normale attività dopo il periodo bellico del primo conflitto mondiale	
1926	nel periodo del ventennio fascista, il Collegio si autosospende per l'istituzione del Sindacato Fascista Ragionieri Liberi Professionisti	
1927	ultima attività istituzionale del Collegio il 3 dicembre 1927	
1929		viene istituito con Regio Decreto 28.03.1929 n. 588, l'Albo Regionale Fascista degli Esercenti la Professione in materia di Economia e Commercio
1945	su invito del Comitato Nazionale di Liberazione, il 14 giugno 1945 il ragioniere Ottaviano Brunello convoca la prima assemblea dei Ragionieri	favoriti dal Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 382 del 23.11.1944, entrato in vigore a Vicenza nel maggio del 1945, viene costituito, il 1 luglio 1945, l'Ordine di Vicenza.
1953	con il D.P.R. 27.10.1953 n. 1068 viene istituito l'Ordinamento della Professione di Ragioniere e Perito Commerciale	con il D.P.R. 27.10.1953 n. 1067 viene istituito l'Ordinamento della Professione di Dottore Commercialista
1980	il 23 maggio 1980 viene costituito il Collegio dei Ragionieri di Bassano del Grappa	
1985		viene costituito, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 1067/53, l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Bassano del Grappa
1987	si svolgono le celebrazioni per l'80° anniversario del riconoscimento della professione	
1992	viene modificato l'articolo 31 dell'Ordinamento e cambiano la struttura ed i requisiti per gli esami di ammissione con l'istituzione di corsi triennali universitari	con l'emanazione della Legge N°. 206 del 17 febbraio 1992 (G.U. del 5 marzo 1992 n. 54) viene reso obbligatorio il tirocinio professionale triennale per accedere all'esame di abilitazione alla professione di Dottore Commercialista. La legge però dovrà attendere il decreto ministeriale per l'applicazione. Con la medesima legge viene stabilito anche che il Tirocinio compiuto presso un Dottore Commercialista che sia revisore contabile, è valido anche agli effetti di quanto disposto dalla direttiva n. 84/253/CEE del Consiglio del 10 aprile 1984. L'esame di abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista, integrato con le materie di cui all'art. 6 della suddetta direttiva vale anche per l'esame di Stato funzionale all'iscrizione al Registro Revisori Ufficiali dei Conti, ora diventato "Registro dei Revisori Legali"
1994	per l'accesso alla professione viene richiesta la laurea o il diploma universitario	

1995		<p>si svolgono le celebrazioni per il 50° anniversario del riconoscimento della professione</p> <p>emanazione del DM 10 marzo 1995 n. 327 "Regolamento recante norme relative al Tirocinio per l'ammissione all'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista" (Gazzetta Ufficiale del 4 agosto 1995 n. 181), entrato in vigore il 19 agosto 1995, viene attuata la legge 206/1992. Il Registro del Tirocinio, a Vicenza, viene istituito il 1 gennaio 1996</p>
2005		<p>per gli effetti del Decreto legislativo 28 giugno 2005 n°. 139, il 1 gennaio 2008, nasce a Vicenza come per il resto d'Italia, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Nel nuovo albo professionale confluiscono i 766 Dottori Commercialisti e i 256 Ragionieri Commercialisti</p>
2007		<p>nel mese di maggio vengono tenute, in tutta Italia e per Decreto Ministeriale, le Assemblee per l'elezione dei nuovi componenti del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A Vicenza, 8 cariche sono assegnate alla categoria dei Dottori Commercialisti, mentre 3 cariche sono assegnate alla categoria dei Ragionieri e Periti Commerciali</p>

L'UNIFICAZIONE DEL COLLEGIO DEI RAGIONIERI E DEI PERITI COMMERCIALI E DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI VICENZA. I PRIMI ANNI DI VITA.

Con l'istituzione del nuovo Ordine molti sono stati gli adempimenti imposti dalla legge (D.lgs 139/2005). Innanzitutto si è dovuto ricostruire l'Albo professionale assegnando un nuovo numero di iscrizione, secondo il criterio di anzianità di iscrizione che ognuno aveva nei soppressi Albi professionali; riorganizzare gli spazi della sede, il personale dipendente e tutta la contabilità alle nuove esigenze; informare i vertici delle Autorità, delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali del territorio, dell'esistenza del nuovo ente nato dalla unificazione del Collegio e dell'Ordine. In tal senso ha svolto un ruolo importante la pubblicazione del nuovo sito web nell'ottobre del 2008, dove tutti potevano trovare, allora come oggi, i dati aggiornati degli iscritti all'albo professionale. Sono state ricostituite le Commissioni di Studio dell'Ordine e riscritto il Regolamento per la Formazione Professionale Continua. Nel 2009, il tirocinio professionale è stato riformato dal legislatore in maniera significativa. Sulla Gazzetta Ufficiale del 16/10/2009 n. 241 è stato infatti pubblicato il Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 7 agosto 2009 n. 143, Regolamento del

Con decreto del Ministero della Giustizia del 28 luglio 2010, è stata disposta l'iscrizione nel Registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione a norma dell'art. 38 del D.Lgs. n. 5/2003, al n. 107, dell'Organismo di Conciliazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza, i cui fondatori coincidono con i componenti dell'attuale Consiglio dell'Ordine. L'Organismo inizia a muovere i primi passi solo alla fine del 2011.



La nostra identità istituzionale

La nostra identità istituzionale non è limitata, e non potrebbe esserlo in un tempo di cambiamenti quale quello che vive tutta la società, alla gestione dell'Albo professionale e al rispetto delle norme di deontologia che regolano il rapporto tra gli iscritti e tra gli iscritti e i loro clienti.

La nostra ragione d'essere è rappresentata:

- dalla valorizzazione della nostra professione;
- dalla formazione professionale continua;
- dalla crescita e dalla ricerca della sempre maggiore qualità dei servizi offerti dai nostri iscritti;
- dalla vigilanza sul comportamento degli stessi nell'interesse della collettività;
- dallo sviluppo di nuove sinergie che ci vedano protagonisti soprattutto nel mondo delle micro, piccole e medie imprese, che rappresentano la quasi totali-

tà del tessuto imprenditoriale italiano, al fine di ridurre l'asimmetria informativa tra banche e imprese, migliorare la qualità dell'informazione finanziaria, aumentare la possibilità di accesso al credito, sostenere percorsi virtuosi tesi a migliorare l'attendibilità e la trasparenza informativa aziendale, nonché la legalità dei comportamenti economici;

- dallo sviluppo del ruolo sociale della professione di Dottore Commercialista ed esperto Contabile.

Il nostro Ordine non ha perciò come unico interlocutore i propri iscritti, ma tutti quei soggetti che sono interessati dall'attività dell'Ordine e che sono portatori di interessi variegati nei suoi confronti.

Questi soggetti sono i nostri stakeholder.



La nostra missione

Il nostro lavoro non è solo rappresentato dalla quadratura di numeri o dalla compilazione di modelli fiscali.

Dietro ogni numero ci sono regole, e ci sono storie e vite.

Noi vogliamo che la nostra missione sia il rispetto delle regole e l'allargamento del nostro orizzonte alle implicazioni che i numeri hanno, al di là e oltre l'aspetto economico e finanziario, sul contesto sociale e sull'ambiente.

Questo perché la sfida che attende la nostra professione negli anni a venire è quella

di arrivare ad un documento che illustri il processo che collega la strategia dell'organizzazione, la governance e le performance finanziarie, da una parte, e il contesto sociale, ambientale ed economico nel quale l'organizzazione opera, dall'altra¹.

In altre parole, un documento che vada oltre il bilancio tradizionale, composto da stato patrimoniale e conto economico, per arrivare a rappresentare il tema di fondo col quale si dovranno confrontare i sistemi economici di tutti i paesi del mondo: quello della sostenibilità.

1. Si veda: Discussion Paper "Towards Integrated Reporting: communicating value in the 21st century" – International Integrated Reporting Council (settembre 2011)



La governance

Il decreto legislativo 28 giugno 2005 n. 139 stabilisce che in ciascun circondario di Tribunale è istituito un Ordine territoriale, qualora vi risiedano o abbiano il domicilio professionale almeno duecento tra dottori commercialisti ed esperti contabili e ne facciano richiesta almeno cinquanta.

Gli organi dell'Ordine territoriale sono il Consiglio, il Presidente, il Collegio dei revisori e l'Assemblea degli iscritti.

Quest'ultima elegge tutti gli altri organi.

Il Consiglio dell'Ordine rappresenta, nel proprio ambito territoriale, gli iscritti all'Albo.

L'attuale Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza resta in carica fino al 31/12/2012 ed è così composto:

Dott. Athos Santolin, dottore commercialista (presidente)

Dott. Domenico Ruzzene, ragioniere commercialista (vicepresidente)

Dott. Fabio Borghin, dottore commercialista (tesoriere)

Dott. Giuliano Bellin, dottore commercialista (consigliere segretario)

Dott. Roberto Castegnaro, ragioniere commercialista (consigliere)

Dott.ssa Bianca Cracco, ragioniere commercialista (consigliere)

Dott. Antonio Fosser, dottore commercialista (consigliere)

Dott.ssa Cinzia Giaretta, dottore commercialista (consigliere)

Dott.ssa Maria Lovato, dottore commercialista (consigliere)

Dott.ssa Paola Schiavo, dottore commercialista (consigliere)

Dott. Diego Xausa, dottore commercialista (consigliere).

Il Collegio dei revisori resta in carica fino al 31/12/2012 ed è così composto: dott. Fabio Giovanelli, ragioniere commercialista (presidente), dott. Alberto Bellieni, dottore commercialista e dott. Stefano Trentin, dottore commercialista.



La nostra sede



Gli stakeholder

Nel 1963, lo Stanford Research Institute ha formulato il concetto di "stakeholder" per indicare tutti coloro che hanno un interesse nell'attività di un'azienda e senza il cui appoggio un'organizzazione non è in grado di sopravvivere, includendo anche i gruppi non legati da un rapporto economico con l'impresa.

La definizione attualmente più utilizzata è quella di Freeman (1984) che afferma:

"Gli stakeholder primari, ovvero gli stakeholder in senso stretto, sono tutti quegli individui e gruppi ben identificabili da cui l'impresa dipende per la sua sopravvivenza: azionisti, dipendenti, clienti, fornitori, e agenzie governative. In senso più ampio stakeholder è ogni individuo ben identificabile che può influenzare o essere influenzato dall'attività dell'organizzazione in termini di prodotti, politiche e processi lavorativi. In questo più ampio significato, gruppi d'interesse pubblico, movimenti di protesta, comunità locali, enti di governo, associazioni

imprenditoriali, concorrenti, sindacati e la stampa, sono tutti da considerare stakeholder". Per "imprese" non devono intendersi solamente le aziende commerciali, ma anche tutte le altre strutture organizzative, quali, a puro titolo esemplificativo, gli enti locali, gli enti pubblici, gli enti non commerciali, gli enti no profit ed i governi.

Abbiamo cercato di individuare, nel nostro elaborato, quali fossero gli stakeholder dell'Ordine di Vicenza. Siamo certi che l'elenco che vedrete qui sotto non è esaustivo, per cui invitiamo fin d'ora coloro che ci stanno leggendo a dare il loro contributo nella ricerca di altri soggetti portatori di interesse.

Per comodità di esposizione, abbiamo suddiviso gli stakeholder tra

- interni e
- esterni.

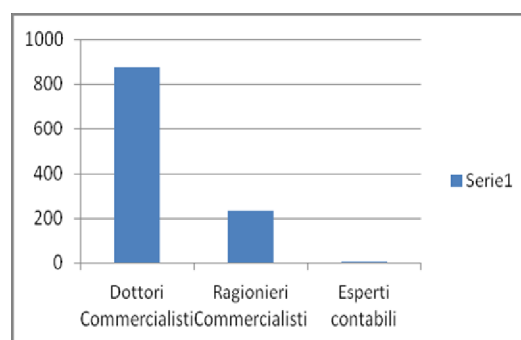
Gli stakeholder interni

Gli iscritti

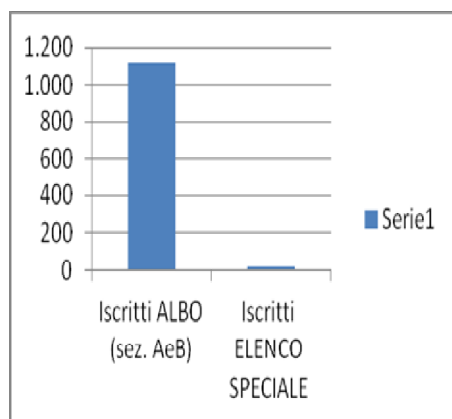
Nel 2011 sono stati iscritti, nella sezione A) "Dottori Commercialisti" dell'Albo professionale (che raccoglie i Dottori Commercialisti e i Ragionieri Commercialisti), 36 nuovi colleghi, tutti Dottori Commercialisti. Rispetto al 2010 si registra un saldo positivo di due unità.

La sezione B) "Esperti Contabili" continua a registrare nuove iscrizioni. Nel 2011 sono stati accolti altri due nuovi professionisti.

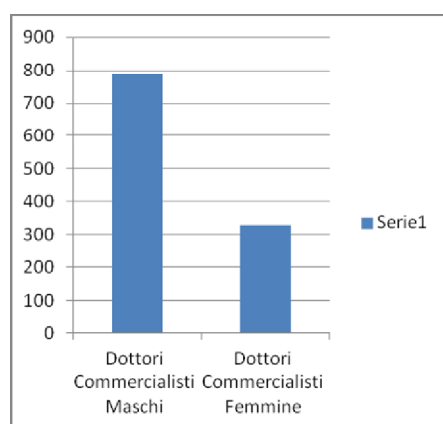
Al 31 dicembre 2011, gli iscritti all'Albo (sez. A e sez. B) erano 1.116, e cioè 876 Dottori Commercialisti (pari al 78,4%), 236 Ragionieri Commercialisti (pari al 21,2%) e 4 Esperti Contabili (pari al 0,4%).



Ad essi si aggiungono 16 iscritti all'Elenco Speciale (12 Dottori Commercialisti e 4 Ragionieri Commercialisti). Il totale degli iscritti all'albo ed all'elenco speciale al 31 dicembre 2011 è di 1.133 (1.124 al 31.12.2010).

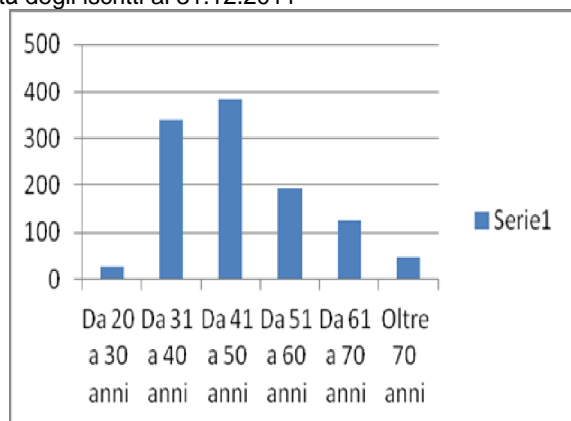


Le donne rappresentano il 29% del totale, rispetto alla media nazionale del 28%.



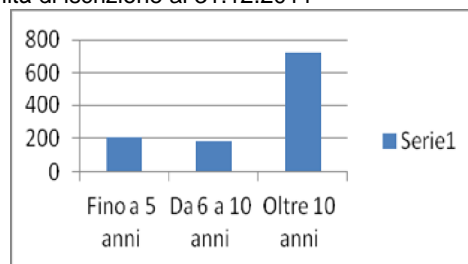
La ripartizione degli iscritti all'Albo, riportata nella tabella seguente, evidenzia che i colleghi con meno di 50 anni rappresentano il 67% del totale.

Età degli iscritti al 31.12.2011



Di seguito si evidenzia la suddivisione degli iscritti in base all'anzianità di iscrizione, da cui emerge che i colleghi con meno di 10 anni di iscrizione rappresentano il 35% del totale.

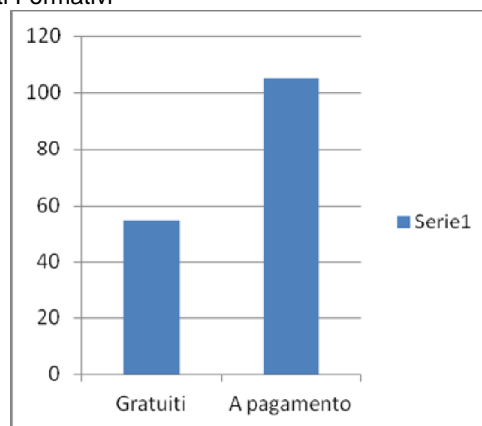
Anzianità di iscrizione al 31.12.2011



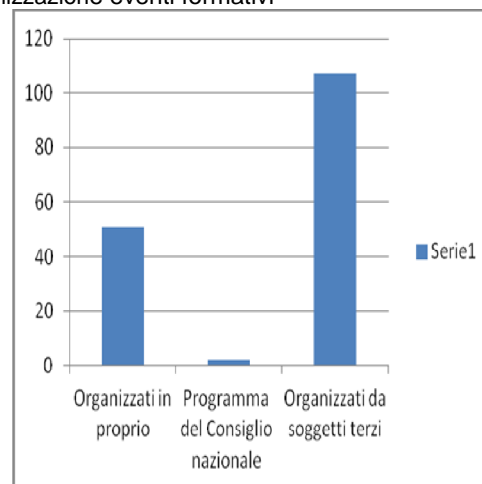
Gli eventi formativi

Nella tabella che seguono sono riportati gli eventi formativi accreditati dall'Ordine nel corso del 2011, suddivisi tra gratuiti e a pagamento, distinguendo tra quelli prodotti da Enti formatori esterni, da quelli organizzati internamente.

Eventi Formativi



Organizzazione eventi formativi

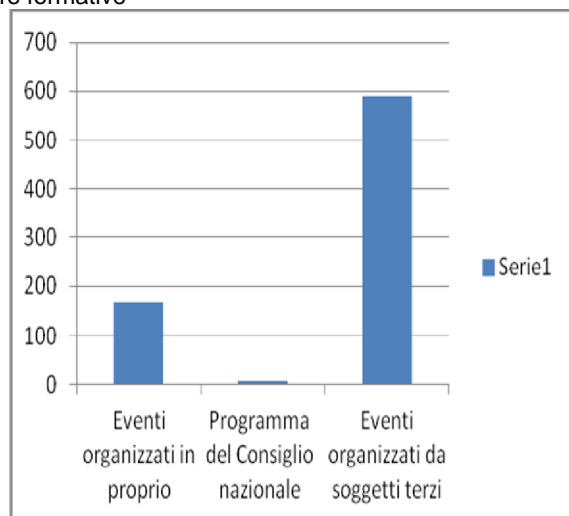


Ricordiamo che sono stati organizzati incontri formativi anche per i dipendenti dei nostri Iscritti, che sono da considerare a tutti gli effetti stakeholder.

Nel corso del 2011 l'attività formativa è stata sviluppata come evidenziato nelle tabelle che

seguono:

Ore formative



Iscritti partecipanti



Le commissioni di studio

Le Commissioni di Studio rappresentano un punto di forza e di qualificazione del nostro Ordine. Esse costituiscono il nostro fiore all'occhiello e sono motivo di vanto. Si tratta infatti di una esperienza ormai consolidata, che offre agli iscritti una qualificata attività formativa e una significativa occasione di aggregazione favorendo il senso di appartenenza all'Ordine. Le Commissioni, rinnovate nel settembre del 2010, in ossequio all'art. 2 del relativo Regolamento sono 19, coinvolgono 237 colleghi e una iscritta al registro del Tirocinio, oltre ad due colleghi iscritti all'Ordine di Bassano del Grappa, per un totale di 240 unità. Le Commissioni hanno permesso anche nel 2011 la realizzazione di incontri formativi gratuiti.

I tirocinanti

I giovani laureati che intendono avviarsi alla nostra professione devono svolgere, com'è noto, un periodo di tirocinio triennale presso un I-scritto. L'Ordine, attraverso la propria Commissione per il Tirocinio Professionale ha cercato di sostenere questo delicato impegno nei confronti di colleghi in fieri, sempre con la massima attenzione e disponibilità, svolgendo anche l'attività di vigilanza prevista dalla legge. In occasione della vidimazione semestrale dei libretti, ha promosso i tradizionali colloqui individuali con i praticanti sull'andamento e sul soddisfacimento del tirocinio in corso.

Complessivamente sono stati incontrati 118 tirocinanti.

Il percorso scolastico

Possono chiedere l'iscrizione nella Sezione A del registro dei tirocinanti dottori commercialisti coloro che siano in possesso di un diploma di laurea specialistica in scienza dell'economia (classe 64/S), ovvero nella classe delle lauree specialistiche in scienze economico-aziendali (classe 84/S), ovvero delle lauree in economia rilasciate dalle facoltà di economia secondo l'ordinamento previgente.

Per l'iscrizione al registro dei tirocinanti esperti contabili, Sezione B, è necessario essere in possesso di una laurea nella classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe 17) o nella classe delle lauree in scienze economiche (classe 28).

L'abilitazione all'esercizio della professione è conseguito a seguito del superamento dell'esame di Stato, dopo il compimento del tirocinio triennale. Gli esami per l'iscrizione nelle diverse sezioni dell'Albo sono distinti e le prove hanno contenuti differenti: entrambi si articolano in tre prove scritte ed una orale.

La Scuola di formazione

L'Ordine ha proseguito con soddisfazione reciproca l'esperienza di partnership con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona iniziata nel 2011 nella gestione logistica presso le proprie sedi degli Ordini (utilizzando i locali della Vi-Art per Vicenza) di un "corso biennale di preparazione alla professione di Dottore Commercialista e alla funzione di Revisore Contabile" organizzato dall'Università degli Studi di Verona - Area Post Lauream - Ufficio Master e Corsi di Perfezionamento, con

bando emanato a mezzo Decreto Rettorale del 14 luglio 2011 prot. n. 28857, rep. n.1744. Il Corso persegue la finalità di sviluppare un percorso formativo altamente qualificato per sostenere i praticanti Dottori Commercialisti nell'approfondimento delle tematiche rilevanti della professione e per favorire la loro preparazione personale finalizzata anche – ma non solo - ad affrontare l'esame di Stato.

I dipendenti dell'Ordine

Le risorse umane rivestono un ruolo fondamentale nella realizzazione della missione dell'Ordine.

A seguito dell'unificazione in un unico Albo di Dottori e Ragionieri, l'organico dell'ODCEC di Vicenza conta quattro operatori.

Principali responsabilità assegnate ai dipendenti:

- tenuta dell'Albo professionale: obbligo derivante dal Decreto legislativo n. 139/2005, art. 34 (aggiornamento variazioni e sospensioni)
- coordinamento eventi di formazione professionale degli iscritti (programmazione incontri, informazione agli iscritti, gestione dell'evento, registrazione crediti formativi)
- annotazione sul Registro unico del protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita
- tenuta della contabilità e assistenza alla predisposizione del bilancio
- gestione dei procedimenti disciplinari
- custodia e aggiornamento delle procedure operative
- gestione acquisto e consegna dei sigilli
- gestione comunicazioni telefoniche con tenuta del rapporto quotidiano degli accessi
- gestione delle richieste degli iscritti
- gestione delle informazioni al Consiglio e al Presidente
- gestione delle forniture di beni e servizi
- gestione delle procedure per il rispetto dei dati personali e della privacy

Alcuni indicatori relativi ai dipendenti:

Genere	Num.
Maschile	1
Femminile	3
Totale	4

Classi di età	Num.
Meno di 40 anni	0
Tra 40 e 50 anni	4
Più di 50 anni	0
Totale	4

Titolo di studio	Num.
Laurea	1
Diploma s.m. superiore	1
Diploma s.m. inferiore	2
Totale	4

Anzianità lavorativa	Num.
0-10 anni	1
10-20 anni	1
20-30 anni	2
Totale	4

Tipologia di contratto	Num.
Indeterminato a tempo pieno	3
Indeterminato a tempo parziale	1
Totale	4



La tenuta del Registro unico del protocollo

La tenuta del Registro unico del protocollo impegna tutti i dipendenti e riguarda l'annotazione di tutte le comunicazioni ricevute e inviate dall'Ordine.

Alcuni dati di interesse:

Tipologia dei documenti protocollati	
E-mail	958
Cartacei	1.821
Totale documenti	2.779

Tipologia della corrispondenza	
In entrata	1.480
In uscita	1.299
Totale documenti	2.779

Il Consiglio Nazionale

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti è un ente pubblico non economico, costituito presso il Ministero della Giustizia, la cui attività è indirizzata, fra le altre, a:

- rappresentare, a livello nazionale, gli iscritti negli Albi ed a promuovere i rapporti con le istituzioni e le pubbliche amministrazioni competenti;
- fornire pareri sui progetti di legge e di regolamento che interessano la professione;
- adottare ed aggiornare il codice deontologico della professione e regolamentare l'esercizio della funzione disciplinare a livello territoriale nazionale;
- coordinare e promuovere l'attività dei Consigli degli Ordini locali per favorire le iniziative intese al miglioramento ed al perfezionamento professionale;
- vigilare sul regolare funzionamento dei Consigli degli Ordini locali.

I momenti di contatto tra il Consiglio Nazionale e il nostro Ordine avvengono solitamente durante i seguenti eventi:

- ✓ Assemblea dei Presidenti, che si tiene mediamente due volte l'anno;
- ✓ Conferenza Annuale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, evento introdotto dal Consiglio Nazionale in carica, cui possono prendere parte tutti i Consiglieri degli Ordini locali ed un numero di delegati,

in ragione del numero di iscritti a ciascun Ordine medesimo.

I consiglieri e gli Iscritti all'Ordine locale contribuiscono alle attività del Consiglio Nazionale attraverso la partecipazione alle Commissioni di Studio, il cui scopo è di cogliere le prospettive di evoluzione della professione, nonché di fornire documenti e strumenti di lavoro utili agli Iscritti nello svolgimento quotidiano della propria attività.

L'Organismo di conciliazione dell'Ordine di Vicenza

L'Organismo di Conciliazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza è stato varato come organismo di mediazione facente capo ad un ente pubblico. L'Organismo è stato iscritto al n. 107 del registro degli organismi abilitati a svolgere la mediazione di cui al Decreto Legislativo n. 28/2010, tenuto presso il Ministero della Giustizia. L'Organismo, ai sensi della normativa vigente, è quindi autorizzato a gestire tutte le istanze di mediazione il cui oggetto del contendere rientri nelle competenze dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Le Casse di previdenza

La connessione territoriale fra Iscritti e Casse di Previdenza è istituzionalmente demandata ai Collegi delegati:

- Anna Faccio e Massimo Simoni, eletti per la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti (CNPADC);
- Giuseppe Pozza, eletto per la Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri (CNPR).

I delegati partecipano alle Assemblee nazionali che provvedono alla nomina degli organi direttivi delle Casse, deliberano modifiche statutarie e regolamentari ed approvano i rendiconti.

I delegati, inoltre, forniscono ai Collegi le informazioni e l'assistenza necessarie per la gestione delle posizioni contributive e per le altre prestazioni erogate dalle Casse.

L'Associazione Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili delle Tre Venezie

L'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie è costituita con lo scopo di attuare le direttive dettate dai Presidenti degli Ordini dell'area Triveneto riuniti nella Conferenza Permanente, organo deputato a promuovere il processo di sviluppo e di rafforzamento della nostra categoria. Organizza incontri di Studio presso le varie sedi degli Ordini del Triveneto. Tradizionalmente, la prima giornata di Studio si svolge a Vicenza.

L'Associazione Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vicenza

L'Associazione ha lo scopo principale di programmare corsi per la specializzazione professionale in ambito locale.

L'Associazione sostiene tutte le spese relative alle dirette delle videoconferenze MAP e delle relative differite di Thiene, che sono proposte gratuitamente a tutti i partecipanti.

L'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vicenza

L'Unione di Vicenza, attiva da più di 20 anni, accoglie i colleghi "under 43", assistendoli nella fase di inizio della professione, offrendo loro strumenti di aggregazione attraverso momenti di studio e ricerca.

L'Associazione Commercialisti Vicenza

L'Associazione Commercialisti Vicenza si propone principalmente di organizzare convegni di aggiornamento e approfondimento professionale.

Il Commercialista Veneto

Il Commercialista Veneto è un periodico a contenuto tecnico e professionale edito e di proprietà dell'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie.

Da sempre pensato e voluto come l'organo di stampa di tutti i Dottori Commercialisti delle Tre Venezie, è formato da un Comitato di Redazione composto attualmente da 16 redattori, ciascuno direttamente nominato dall'Ordine professionale di appartenenza.

Nato come periodico trimestrale, dal 1997 esce con cadenza bimestrale.

E' spedito in abbonamento postale a tutti gli iscritti agli Albi dei 14 Ordini delle Tre Venezie, e dal 2009, a seguito della unione con i Ragionieri, ha raggiunto una tiratura attuale di 11.700 copie. Con un indirizzario di cortesia creato su indicazione del direttore ed eventuali segnalazione dei singoli redattori, è inviato anche a circa 700 nominativi di istituzioni locali (Uffici Amministrativi e Giudiziari, Associazioni di categoria, Banche, Giornali) e nazionali. Nel corso dei molti anni della sua vita il giornale ha sempre cercato di seguire le linee guida che ne hanno determinato la nascita: essere la voce di tutti i colleghi del Triveneto, una palestra di confronto di idee e di problemi che sono comuni a questa grande area, l'osservatore attento dei tanti cambiamenti che investono la professione e valido strumento di dialogo fra persone che si occupano dei medesimi problemi, delle medesime sfide e delle medesime difficoltà.

Nella pagina che segue proponiamo una tabella che riassume in modo sintetico le aspettative ed i progetti che alcuni dei sopra elencati stakeholder interni hanno nei confronti dell'Ordine e quelli che l'Ordine ha nei loro confronti:

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE DELL'ORDINE	ASPETTATIVE DELLO STAKEHOLDER	PROGETTI DI SVILUPPO DELLA RELAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Iscritti • Commissioni di studio • Tirocinanti 	<ul style="list-style-type: none"> • approfondimento e aggiornamento su tematiche inerenti la professione • produzione di eventi formativi gratuiti 	<ul style="list-style-type: none"> • disporre di strumenti di aggiornamento e approfondimento su tematiche inerenti la professione 	<ul style="list-style-type: none"> • miglioramento dell'attività di interazione tra le varie commissioni di studio in relazione ad argomenti che riguardano più profili interconnessi tra loro • coinvolgimento delle Commissioni in relazione al percorso formativo in preparazione all'esame di Stato in essere con Università e l'Ordine Dottori Commercialisti di Verona
<ul style="list-style-type: none"> • Personale dipendente degli studi professionali 	<ul style="list-style-type: none"> • favorire la formazione per il personale dello studio professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • accedere a percorsi formativi adeguati al personale del proprio studio professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • reiterazione e potenziamento di percorsi formativi relativi a antiriciclaggio, privacy e sicurezza
<ul style="list-style-type: none"> • Consiglio Nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • difesa della nostra professione nel nostro lavoro quotidiano • tutela dell'immagine professionale • maggiore presenza ai tavoli delle decisioni economiche 	<ul style="list-style-type: none"> • attuazione da parte dell'Ordine di una adeguata e costante opera di formazione ed aggiornamento professionale di tutti gli iscritti nella prospettiva di essere utili al Territorio e utili al Paese 	<ul style="list-style-type: none"> • credito certificato alle PMI • Società professionali e ruoli nuovi nella corporate governance • aumento convegni internazionali e maggiori rapporti con organismi professionali internazionali • organizzazione di un convegno ACCA-CNDCEC a Vicenza sul confronto dell'esercizio professionale su determinate tematiche di attualità
<ul style="list-style-type: none"> • Organismo di conciliazione dell'Ordine di Vicenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Vicenza è l'unico Ordine Triveneto ad avere il proprio organismo di Conciliazione. L'obiettivo è quello della massima collaborazione con le altre categorie professionali, onde addivenire ad un unico organismo professionale sulla conciliazione 	<ul style="list-style-type: none"> • gli utenti guardano con crescente interesse al neo nato Organismo del nostro ordine. L'Organismo dovrà incontrare le aspettative degli utenti alle prese con controversie di ordine economico, anche in campi molto difficili e di nicchia 	<ul style="list-style-type: none"> • relazioni con alcune associazioni imprenditoriali vicentine
<ul style="list-style-type: none"> • Associazione Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili delle Tre Venezie 	<ul style="list-style-type: none"> • programmazione di corsi per la specializzazione professionale nell'ambito del Triveneto 	<ul style="list-style-type: none"> • frequentazione di corsi per la specializzazione professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • stretta collaborazione con il Consiglio dell'Ordine e organismi di formazione esterni
<ul style="list-style-type: none"> • Associazione Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Vicenza 	<ul style="list-style-type: none"> • programmazione di corsi per la specializzazione professionale in ambito locale 	<ul style="list-style-type: none"> • frequentazione di corsi per la specializzazione professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • stretta collaborazione con il Consiglio dell'Ordine e organismi di formazione esterni
<ul style="list-style-type: none"> • Unione Giovani Dottori Commercialisti 	<ul style="list-style-type: none"> • conferma della fattiva reciproca collaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> • maggior coinvolgimento dei giovani nella vita dell'Ordine 	<ul style="list-style-type: none"> • organizzazione di eventi comuni e richieste di patrocinio

<ul style="list-style-type: none"> • Associazione Ragionieri Commercialisti di Vicenza 	<ul style="list-style-type: none"> • coinvolgimento degli iscritti all'associazione nelle commissioni di studio dell'Ordine • partecipazione degli iscritti alle iniziative del Consiglio • coinvolgimento nell'organizzazione di eventi a favore di tutti gli iscritti all'Ordine 	<ul style="list-style-type: none"> • trasparenza nelle informazioni • coinvolgimento nelle iniziative del Consiglio attraverso la partecipazione di propri rappresentanti alle riunioni del consiglio. 	<ul style="list-style-type: none"> • proseguimento dell'attività di collaborazione • maggior coinvolgimento nelle commissioni di studio da parte degli iscritti all'associazione.
<ul style="list-style-type: none"> • Il Commercialista veneto 	<ul style="list-style-type: none"> • stimolare gli iscritti alla pubblicazione di articoli di natura sia tecnica che professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • ricevere maggiori informazioni sulla vita dell'Ordine e sulle sue iniziative per poterle condividere a livello Triveneto 	

Gli stakeholder esterni

Il Cliente

Il cliente è rappresentato da tutti quei soggetti, siano essi persone fisiche, imprese, enti ed associazioni, che si rivolgono al nostro Iscritto per l'espletamento di attività tipiche della nostra professione.

Uno dei compiti dell'Ordine è quello fare sì che le prestazioni rese dai propri Iscritti nei confronti della clientela rispondano ad adeguati standard di competenza ed indipendenza. In questo ambito, rivestono un ruolo fondamentale la formazione professionale continua ed il codice deontologico.

Per quanto riguarda la formazione si è già parlato in precedenza.

L'esistenza di un codice deontologico a cui l'Iscritto si deve attenere, pena l'applicazione di sanzioni da parte dell'Ordine, costituisce per il cliente una garanzia che tende a ridurre in modo sensibile comportamenti in suo danno e, di conseguenza, alla comunità civile.

L'Agenzia delle Entrate

L'Agenzia delle Entrate rappresenta uno degli Enti con cui gli Iscritti si relazionano maggiormente nell'esercizio della professione.

Il Consiglio dell'Ordine, costantemente in contatto con la locale Direzione, diffonde periodi-

camente i comunicati che interessano direttamente gli Iscritti.

La C.C.I.A.A. di Vicenza

L'anno 2011 ha visto il nostro Ordine partecipare costantemente agli incontri periodici del gruppo tecnico di lavoro per il Registro Imprese, costituito con gli Ordini Professionali e le Associazioni di categoria. Sono stati programmati, di concerto con i Funzionari della CCIAA e di InfoCamere, corsi di aggiornamento e approfondimento gratuiti, sia presso la sede di Vicenza che in provincia, in particolare sull'introduzione degli sportelli SUAP, sull'evoluzione dell'utilizzo di Comunicazione Unica, e sulla diffusione del programma software Starweb.

Il Tribunale di Vicenza

L'Ordine, attraverso i propri delegati di Consiglio, i Presidenti delle Commissioni di Studio ed i Commissari di riferimento, si è sempre impegnato nella fattiva collaborazione con i vertici del Tribunale, promuovendo incontri in cui presentare soluzioni procedurali o nuove soluzioni atte a limitare per quanto possibile, inutili duplicazioni e poco gradite burocrazie e rendere

più agevole il lavoro dell'Iscritto quale ausiliario della giustizia. Nel corso del 2011, grazie all'avvio dell'interoperatività del Processo Telematico (SIECIC), si sono sviluppati momenti di confronto con il personale della Cancelleria Fallimentare. Il Consiglio dell'Ordine, costantemente in contatto con le Cancellerie, diffonde periodicamente i comunicati che interessano direttamente gli Iscritti.

Per quanto riguarda la disponibilità offerta per ricoprire incarichi, bisogna ricordare che risultano iscritti:

- nell'Albo dei CTU: 590 colleghi
- nell'Albo dei Periti: 111 colleghi

Nel 2011 sono stati aperti 31 concordati preventivi e 151 fallimenti. Il totale dei fallimenti ad oggi è di 1.879 procedure affidate a Dottori Commercialisti e Esperti Contabili, di cui 1.077 aperte e 802 chiuse (fonte Portale dei fallimenti del Tribunale di Vicenza).

Nel corso del 2011 sono proseguiti i convegni pluridisciplinari con l'Associazione Nazionale Magistrati su alcune tematiche importanti tra i quali citiamo l'incontro "Fallimento e la procedura di mediazione", con patrocinio comune tra l'ANM, il nostro Ordine e quello degli Avvocati.

Le Università

L'Università di Vicenza rappresenta uno stakeholder di riferimento sia nello sviluppo di iniziative di formazione professionale, sia nella pianificazione di percorsi di studio che permettano l'educazione dei futuri Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

L'Ordine di Vicenza, assieme all'Ordine di Verona, ha sottoscritto, nel mese di aprile del 2011, una convenzione con l'Università di Verona, in virtù della quale gli studenti possono frequentare durante il biennio del corso di laurea magistrale o specialistica, uno Studio professionale maturando il tirocinio di legge. L'Ordine ha altresì proseguito la partnership con l'Ordine di Verona nella gestione logistica (usando i locali della Vi-Art per Vicenza) di un "corso biennale di preparazione alla professione di Dottore Commercialista e alla funzione di Revisore Contabile" organizzato dall'Università degli Studi di Verona - Area Post Lauream - Ufficio Master e Corsi di Perfezionamento

Enti di Formazione

Tra questi possiamo citare:

- Euroconference
- Il Sole 24ORE
- Datev Koinos
- Confprofessioni
- Fondo professioni
- Proservizi

Enti con i quali l'Ordine ha organizzato eventi per gli Iscritti e per i dipendenti degli Studi.

Fornitori di beni e servizi

I rapporti con i fornitori sono coerenti con i valori di onestà e trasparenza.

Sono inoltre regolati da procedure ben definite, per supportare le funzioni tanto nella fase di selezione quanto nella gestione del rapporto continuativo. Nel processo di selezione svolgono un ruolo fondamentale le garanzie di legalità e di corretto utilizzo della forza lavoro.

Vengono privilegiati i fornitori locali soprattutto per l'esecuzione di servizi essenziali alla gestione degli uffici.

Le altre professioni

Continua la collaborazione con le altre professioni. Con l'Ordine degli Avvocati si è collaborato sia nella organizzazione che nella condivisione di eventi formativi. Nel Dicembre 2011 si è svolto un incontro conviviale con il Consiglio degli Avvocati, il Consiglio dei Notai, quello dei Consulenti del lavoro e rappresentanti di altri Consigli di Ordini.

La stampa e gli organi di informazione televisiva

Il nostro Ordine ha mantenuto sempre i contatti con i mass media locali cercando di tutelare e promuovere l'immagine del Dottore Commercialista. Tra questi ricordiamo:

- Il Giornale di Vicenza: è il quotidiano di Vicenza e della provincia vicentina, che comunque copre gran parte del Veneto e regioni limitrofe. Il quotidiano pone particolare attenzione sulla cronaca locale, ed edita periodicamente pubblicazioni di tipo divulgativo in diversi ambiti. Nel corso del 2011

sono usciti 13 articoli che hanno parlato del nostro Presidente e 34 articoli in cui si è parlato, nel bene o nel male, della nostra categoria.

- TVA Vicenza: prima emittente televisiva della provincia, da sempre si è occupata di informazione, diventando una realtà nel mondo dell'editoria, grazie al successo di pubblico riscontrato. Pubblica un notiziario quotidiano "TVA NOTIZIE", al quale più volte hanno partecipato alcuni nostri Consiglieri per rappresentare il nostro Ordine.
- TV7 Triveneta: anche su questa emittente regionale sono stati curati dei servizi televisivi che ci riguardavano.

Il Centro Universitario di Organizzazione Aziendale (CUOA)

Fondazione CUOA è una delle prime business school sorte in Italia negli anni '50, nel periodo pionieristico della formazione manageriale italiana.

Nasce nel 1957 come scuola di formazione post-universitaria all'interno dell'Università di Padova ed è una scuola di management sostenuta da imprese ed associazioni di categoria, istituti di credito, enti pubblici, dalle Università di Padova, Trento, Trieste, Udine, Verona, Cà Foscari e IUAV di Venezia.

È considerata tra le prime business school italiane e la più importante del Nordest.

E' proseguita la collaborazione con il CUOA, sia nelle tematiche dell'area finanziaria, sia in tutte quelle necessarie per potenziare al massimo la formazione professionale ed aziendale, moltiplicando gli scambi e le occasioni di incontro, miranti alla nascita di un vero e proprio laboratorio di impulsi alla innovazione dei prodotti e dei servizi.

La Prefettura di Vicenza

Il Prefetto è un organo periferico dell'Amministrazione statale con competenza generale e funzioni di rappresentanza governativa a livello provinciale.

Il Prefetto:

- rappresenta il governo a livello provinciale;
- è autorità provinciale di pubblica sicurezza;

- esercita tutte le funzioni dell'amministrazione periferica dello Stato non espressamente conferite ad altri Uffici;
- sovrintende alle residue funzioni amministrative esercitate dallo Stato, coordinandole con quelle esercitate dagli Enti locali, direttamente o attraverso la presidenza della Conferenza permanente dei dirigenti degli Uffici statali;
- vigila sulle Autorità amministrative operanti nella provincia e vi si sostituisce, in caso di urgente necessità, adottando le misure del caso (ordinanze di urgenza).

E' un organo che rappresenta, in ambito provinciale, il Governo nella sua unità. E' titolare della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo (U.T.G.), a cui sono state attribuite tutte le funzioni esercitate a livello periferico dallo Stato, fatta esclusione per quelle relative ad alcune Amministrazioni espressamente individuate dal Decreto Legislativo n. 300/99 (Affari Esteri, Giustizia, Tesoro, Finanze, Pubblica Istruzione, Beni e Attività Culturali).

Il ruolo di rappresentanza generale del Governo, riconosciuto al Prefetto, trova ulteriore conferma e supporto nell'istituzione della "Conferenza permanente", regionale e provinciale, organismo che coadiuva il titolare dell'Ufficio Territoriale del Governo, nel coordinamento delle Pubbliche Amministrazioni statali sul territorio.

Quale autorità provinciale di pubblica sicurezza, il Prefetto ha la responsabilità dell'ordine e della sicurezza pubblica e presiede il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e coordina le Forze di Polizia.

Nell'ambito della protezione civile, sovrintende al coordinamento degli interventi di immediato soccorso per fronteggiare le situazioni di emergenza.

L'ambiente

La sfida ecologica parte dal basso: anche l'Ordine di Vicenza vuole essere tra i protagonisti del cambiamento, assieme ai comuni, alle associazioni, alle aziende e ai cittadini che hanno deciso di adottare azioni quotidiane di risparmio energetico e responsabilità ambientale, attraverso la messa in atto di quei piccoli gesti che possono fare la differenza, come la raccolta differenziata nel luogo di lavoro, la razionalizzazione dell'utilizzo dell'acqua e la riduzione del consumo di energia elettrica.

Federazione Italiana Scuole Materne Vicenza

La FISM Vicenza - Federazione Italiana Scuole Materne - è nata il 14 settembre 1972 come A.D.A.S.M. (Associazione degli Asili e Scuole Materne) per espressa volontà della C.E.I. Ad essa fanno riferimento 184 scuole dell'Infanzia autonome di ispirazione cristiana, e paritarie ai sensi della legge 62/2000, distribuite nella provincia di Vicenza, gestite da congregazioni religiose, parrocchie, enti morali, associazioni di genitori e fondazioni.

L'attività della Fism e delle scuole federate si ispira ad una visione cristiana dell'uomo, del

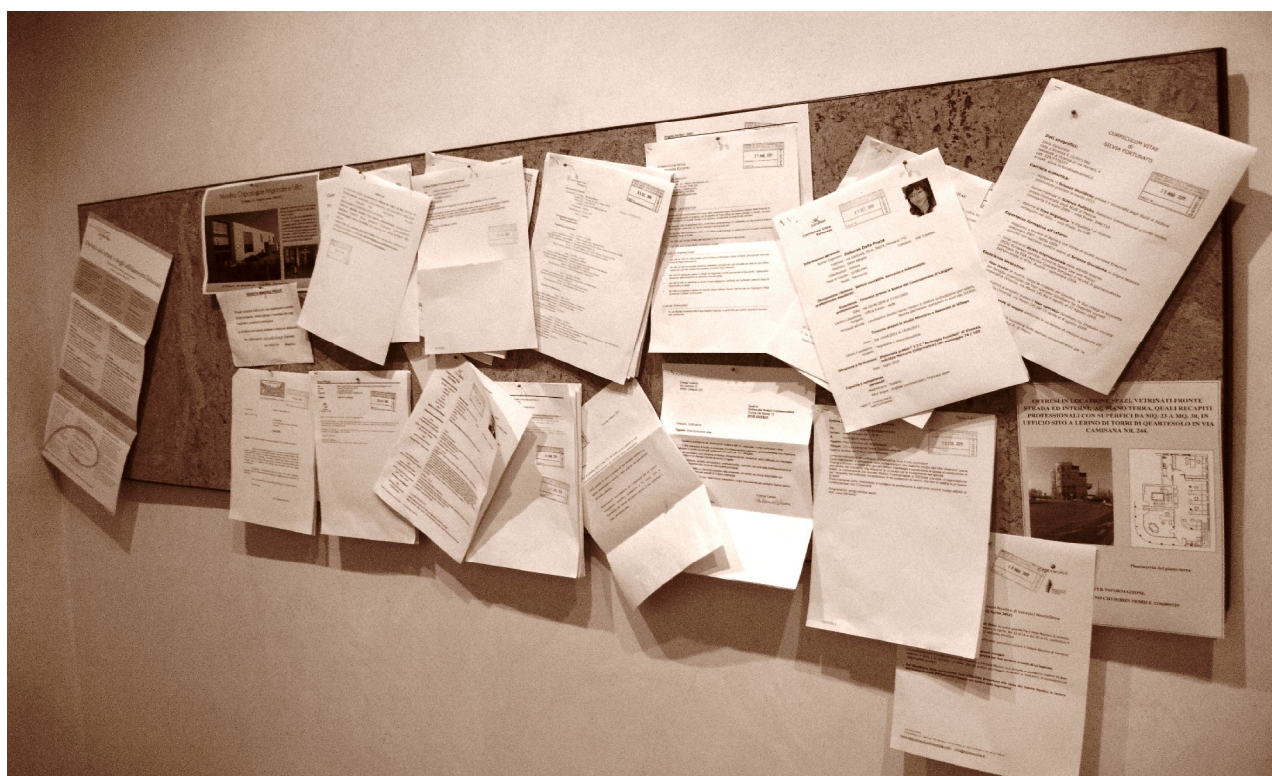
mondo, della vita, della cultura; fa propri i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e quelli contenuti nei documenti internazionali sui diritti dell'infanzia, opera in piena autonomia, ma in stretta collaborazione con la Chiesa locale e con gli orientamenti della C.E.I.

In data 22 gennaio 2011, presso il Palazzo delle Opere Sociali, si è tenuto un convegno congiunto con l'Ordine di Vicenza e la locale F.I.S.M. avente il seguente titolo: IL BILANCIO SOCIALE, UN MODELLO DI RIFERIMENTO PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE. Il convegno ha registrato n. 150 presenze, di cui n. 40 iscritti.

Ecco di seguito una tabella che riassume in modo sintetico la aspettative ed i progetti che alcuni dei sopra elencati stakeholder esterni hanno nei confronti dell'Ordine e quelli che l'Ordine ha nei loro confronti:

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE DELL'ORDINE	ASPETTATIVE DELLO STAKEHOLDER	PROGETTI DI SVILUPPO DELLA RELAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> Agenzie Entrate provinciali 	<ul style="list-style-type: none"> miglioramento delle relazioni omogeneità dei comportamenti tra le varie Agenzie 	<ul style="list-style-type: none"> facilitazione di accesso ai servizi omogeneità di trattamento tra agenzie possibilità di confronto in materia di applicazione normativa 	<ul style="list-style-type: none"> attivazione e promozione di momenti formativi in collaborazione
<ul style="list-style-type: none"> Enti di formazione 	<ul style="list-style-type: none"> favorire l'accesso a percorsi formativi diversi da quelli resi disponibili dalle Commissioni 	<ul style="list-style-type: none"> disporre di forme alternative di formazione a condizioni convenienti 	<ul style="list-style-type: none"> ampliamento dell'offerta formativa attraverso accordi con Enti Terzi
<ul style="list-style-type: none"> Università 	<ul style="list-style-type: none"> attivazione di percorsi collaborativi volti ad accrescere lo scambio di informazioni tra mondo universitario e mondo professionale e imprenditoriale onde favorire la promozione della cultura economica d'impresa 	<ul style="list-style-type: none"> accesso a percorsi formativi congiunti, seminari, convegni e workshop 	<ul style="list-style-type: none"> attivazione di accordi volti a favorire la progettazione, programmazione e realizzazione di percorsi altamente formativi partecipazione a momenti di studio delle attuali dinamiche economiche sempre nell'ambito della cultura d'impresa
<ul style="list-style-type: none"> CUOA 	<ul style="list-style-type: none"> percorso comune sulla valorizzazione di alcuni servizi e ruoli professionali relativi alla organizzazione aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> maggior presenza dei commercialisti sia come relatori sia come testimonial sia come partecipanti a corsi di specializzazione nel mondo delle imprese clienti 	<ul style="list-style-type: none"> corsi con relatori professionisti scelti tra dottori commercialisti in varie materie
<ul style="list-style-type: none"> Tribunale di Vicenza 	<ul style="list-style-type: none"> collaborazione attiva al fine di migliorare il servizio a vantaggio dei colleghi e dell'utenza tutta collaborazione nella stesura e diffusione delle note/circolari emanate dal Tribunale agli iscritti ricerca di coordinamento tra le specifiche Commissioni di studio interne all'Ordine ed i Giudici, nell'individuazione di argomenti di comune interesse 	<ul style="list-style-type: none"> raggiungimento degli iscritti all'Ordine (CTU ed incarichi giudiziari) per specifiche informative tramite la segreteria dell'Ordine collaborazione fattiva e di supporto nell'avvio del SIE-CIC- P.C.T. occasionali richieste sia in termini economici che di personale per ovviare a carenze strutturali 	<ul style="list-style-type: none"> miglioramento, anche in termini di accelerazione del processo telematico, nel rapporto tra colleghi con incarichi giudiziari e cancellerie del Tribunale, eventualmente anche a mezzo inserimento temporaneo di personale.

	<ul style="list-style-type: none"> • elaborazione ed organizzazione periodica di aventi formativi interprofessionali comuni tra magistrati e commercialisti 		
<ul style="list-style-type: none"> • Prefettura di Vicenza 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscimento da parte del Prefetto che il commercialista e' figura socio economica protagonista utile al territorio e mantiene sano lo stato sociale attraverso l'esercizio della sua professione nell'area economico finanziaria come consulente ed attentatore, specialmente in periodi difficili come quello che stiamo attraversando. 	<ul style="list-style-type: none"> • professionista quale collaboratore aggiunto di giustizia economica ed attento osservatore delle dinamiche socio economiche del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • non e' in programma alcun evento. • l'Ordine quale Ente Pubblico è tuttavia tra gli invitati ogni 2 giugno per la festa della Repubblica italiana
<ul style="list-style-type: none"> • Procura della Repubblica 	<ul style="list-style-type: none"> • maggiore sensibilizzazione da parte degli Organi della procura del ruolo sociale esercitato dal commercialista nell'espletamento della sua funzione utile all'economia ed anche presa di coscienza da parte della procura del grado di difficoltà e dell'aumento di responsabilità attribuito al commercialista 	<ul style="list-style-type: none"> • maggior etica da parte dei professionisti • maggior rispetto delle regole economiche a favore della concorrenza 	<ul style="list-style-type: none"> • organizzazione di eventi
<ul style="list-style-type: none"> • Consigli delle altre professioni (avvocati, notai, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • incremento delle relazioni tra le professioni giuridiche ed economiche a difesa della figura di professionista quale "lavoratore della sapienza" "knowledge workers", attore assolutamente necessario nella società moderna 	<ul style="list-style-type: none"> • collaborazione voluta sempre più stretta con la nostra categoria per ottenere maggior importanza nel contesto sociale della variabile economica e degli aspetti economici 	<ul style="list-style-type: none"> • continuazione di eventi formativi e di aggiornamento pluridisciplinari.



I bilanci

Nei prospetti che seguono vengono evidenziate le informazioni relative all'economicità della gestione e all'equilibrio finanziario dell'Ordine.

Il bilancio economico-patrimoniale viene proposto nella forma tradizionale. Tuttavia, esso non consente di fornire le informazioni sull'attività svolta nei confronti dei principali stakeholder.

Viene quindi proposto anche un rendiconto finanziario, opportunamente riclassificato, in cui è possibile evidenziare la formazione e la distribuzione del valore aggiunto all'interno del sistema di relazioni socio-economiche instaurate dall'Ordine, costituito appunto dai principali stakeholder.

Bilancio economico-patrimoniale

importi in unità di Euro

Stato patrimoniale Attività	2011	2010	Differenza
Immobilizzazioni materiali	108.436	106.638	1.797
Immobilizzazioni immateriali	933	1.041	-108
Totale immobilizzazioni	109.369	107.679	1.689
Crediti	7.435	6.515	920
Disponibilità finanziarie	367.554	325.449	42.105
Totale attivo circolante	374.989	331.964	43.025
Crediti aventi natura di partite di giro	237.786	234.467	3.319
Totale attività	722.143	674.110	48.033

Stato patrimoniale Patrimonio netto e passività	2011	2010	Differenza
Fondo di dotazione	75.949	75.949	0
Avanzi economici portati a nuovo	157.842	131.549	26.293
Avanzo economico d'esercizio	37.671	26.293	11.378
Totale patrimonio netto	271.462	233.791	37.671
Fondi ammortamento	103.568	103.074	494
Fondi di accantonamento	77.154	68.220	8.935
Totale fondi	180.722	171.294	9.429
Debiti	32.173	34.558	-2.385
Debiti aventi natura di partite di giro	237.786	234.467	3.319
Totale patrimonio netto e passività	722.143	674.110	48.033

Conto economico Proventi	2011	2010	Differenza
Contributi a carico degli iscritti	353.290	348.560	4.730
Proventi liquidazione parcelle e rilascio certificati	12.293	14.453	-2.160
Proventi finanziari	4.782	3.005	1.777
Rimborsi Consiglio Nazionale e recupero iscrizione	8.891	10.551	-1.660
Altri proventi da recuperi e rimborsi	20.060	7.002	13.058
Totale proventi	399.316	383.571	15.745

Conto economico Costi	2011	2010	Differenza
Costi organi dell'ente (assicuraz. e trasferte)	15.631	13.021	2.610
Oneri per il personale in attività di servizio	143.919	141.330	2.589
Acquisto di beni di consumo	16.286	16.401	-115
Costi per il funzionamento uffici	94.131	88.831	5.299
Prestazioni istituzionali	59.060	65.162	-6.102
Trasferimenti Ass. Dottori Comm. Tre Venezie	11.950	11.989	-39
Oneri finanziari	1.358	1.142	216
Oneri tributari (Irap dipendenti)	8.532	8.540	-8
Rimborso quote iscrizione	1.242	1.680	-438
Minusvalenze e sopravvenienze passive	0	390	-390
Accantonamento TFR	8.935	8.189	745
Totale costi correnti	361.043	356.676	4.367
Ammortamenti	602	602	0
Totale costi	361.645	357.278	4.367
Avanzo di gestione	37.671	26.293	11.378
Totale a pareggio	399.316	383.571	15.745

Bilancio finanziario ridassificato per stakeholder

importi in unità di Euro

		Esercizio 2011
1. Entrate istituzionali	Versamenti degli iscritti Trasferimenti da altri organismi Recuperi e rimborsi Proventi finanziari	364.103 7.210 20.107 4.782
2. Entrate per partite di giro	Versamenti degli iscritti per Consiglio nazionale Ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali Contributi sindacali	208.441 23.131 582
	Totale entrate	628.356
2. Uscite gestione ordinaria	Per funzionamento uffici Assicurazioni Partecipazione eventi esterni Oneri finanziari	109.878 4.460 11.171 1.358
	Totale uscite gestione ordinaria	126.867

Margine di contribuzione		501.489
Ripartizione del margine tra i portatori di interesse		Esercizio 2011
1. Dipendenti	Costo per retribuzioni e contributi sindacali	130.016
2. Iscritti	Per corsi di formazione e aggiornamento	12.517
	Per la tutela professionale	5.820
	Per promozione immagine	31.783
	Per sigilli, libretti tirocinio, smart card	2.580
	Compensi a terzi per formazione e consul.	2.971
	Rimborso quote iscrizione	1.242
	Totale	56.913
3. Consiglio Nazionale	Quote degli iscritti al Consiglio nazionale	201.601
4. Comunità, iscritti e clienti iscritti	Sito internet	960
5. Associazioni	Ass. Dottori commercialisti Tre Venezie	11.950
6. Amministrazione finanziaria	Irap dipendenti	7.834
	Ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali	23.131
	Totale	30.965
TOTALE ENTRATE		628.356
TOTALE USCITE		559.272
AVANZO FINANZIARIO		69.084



Ringraziamenti

Un ringraziamento va all'ufficio di segreteria dell'Ordine e alla Commissione di studio per il bilancio sociale, etico e ambientale.

Un ringraziamento anche al dott. Paolo Dalle Carbonare, collega dell'Ordine di Treviso, autore del documento "Il Rendiconto sul valore della professione (Il bilancio sociale per gli Ordini professionali)".

